



COMUNE
DI BOLOGNA

Consuntivo 2015: confronto con il 2010 e principali tendenze

29 marzo 2016



Un bilancio solido

- ❑ Il Consuntivo 2015 conferma la solidità e virtuosità del bilancio del Comune di Bologna**
- ❑ Nonostante tagli di risorse dallo Stato e da altri enti per circa il 40% dell'intero bilancio nel mandato (più di 200 milioni nel complesso e quasi 40 milioni anche nel 2015):**
 - sono stati sempre rispettati gli equilibri di bilancio e tutti i vincoli imposti dalla normativa (evitando le relative sanzioni);**
 - sono stati salvaguardati (e laddove necessario potenziati) i servizi e la manutenzione della città;**
 - il bilancio è stato usato il più possibile per stimolare la crescita e migliorare l'equità, nella allocazione del prelievo e della spesa.**

Le principali azioni di bilancio

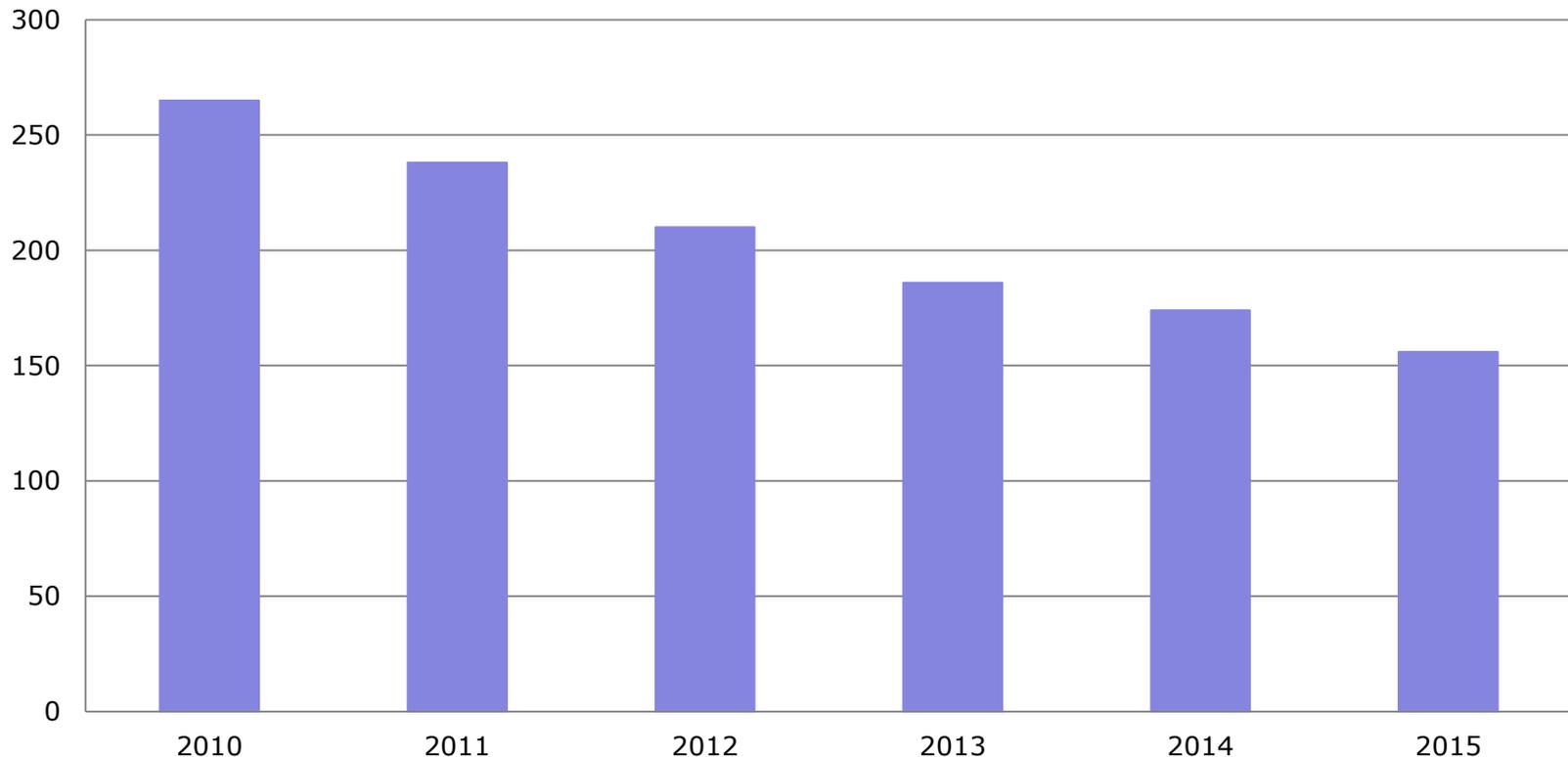
- ❑ **Revisione e riqualificazione della spesa: riduzione della spesa, ma non tagli lineari**
- ❑ **Riduzione del debito e conseguentemente dei suoi oneri**
- ❑ **Politiche per una maggiore equità (oltre alla riqualificazione della spesa): lotta all'evasione, modulazione delle entrate (imposte e tariffe), adozione del nuovo ISEE**
- ❑ **Politica di investimenti crescente nel periodo**
- ❑ **Rigorosa politica di bilancio (immediata adozione dei nuovi criteri contabili; accertamento e riscossione delle entrate in capo al Comune; accantonamenti prudenziali) nell'ambito di un bilancio più volte, necessariamente, definito "dinamico"**

Revisione e riqualificazione della spesa

- ❑ Tra il 2010 e il 2015 la spesa si è ridotta del 9,4% in termini nominali, quasi il 17% in termini reali
- ❑ La tendenza è alla riduzione anche nel 2015: - 3 milioni, al netto di variazioni dovute a fattori straordinari, contabili o organizzativi.
- ❑ Principali riduzioni di spesa nel periodo 2010-2015:
 - ✓ spesa di personale -30,9 milioni (-15,5%)
 - ✓ spese per oneri di rimborso del debito: -12,8 milioni (-27,8%)
 - ✓ spese per utenze: -2,7 milioni (-13,1%)
 - ✓ spese per carta/cancelleria/centro stampa, assicurazioni, facchinaggio..): -1,4 milioni (-33,6%)
 - ✓ spese per fitti passivi: -4 milioni (-35,3%)
 - ✓ spese per uffici giudiziari (1 settembre-31 dicembre 2015): -2,9 milioni nel complesso (passaggio competenze allo Stato)

Riduzione del debito

debito (in milioni)



**L'onere sulle generazioni future si è ridotto di
circa 750 euro a famiglia**

- Stabilità delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e di quelli socio-assistenziali**
- Dal settembre 2015 riduzione delle tariffe per mense scolastiche (-3,5 milioni su base annua, pari a 175 euro a utente)**
- Ritocco della addizionale Irpef solo nel 2015 (+0,1) ma senza mai cambiare la soglia di esenzione di 12 mila euro, che esenta circa 94.000 contribuenti bolognesi**
- IMU canoni concordati e alcuni comodati: aliquota base del 7,6 per mille (con ulteriori agevolazioni dal 2016)**
- Applicazione del nuovo ISEE (già definitiva per servizi scolastico-educativi, in corso per socio-assistenziali ed ERP)**
- Lotta all'evasione: accertate somme per 88,4 milioni nel periodo 2011-2015 (21,9 per ICI/IMU arretrate e 66,5 milioni per TARSU/TARES/TARI)**

- ❑ **Nel 2015 sono stati finanziati investimenti per 62,3 milioni, il dato più elevato dall'inizio del mandato**
- ❑ **Nel periodo (2011-2015) sono stati finanziati investimenti per 251,2 milioni, rispettando l'impegno di mandato**
- ❑ **Fonti di finanziamento (media dell'intero periodo):**
 - **48,2 milioni (19,2%) ricorso a mutui;**
 - **42 milioni (16,7%) contributi in conto capitale da altri soggetti (soprattutto enti pubblici);**
 - **161 milioni (64,1%) da risorse varie del Comune: alienazioni di patrimonio immobiliare e mobiliare, utilizzo integrale dei permessi di costruzione, entrate straordinarie, permutate, quote di entrate correnti, ..**

Gli equilibri di bilancio 2015

**Avanzo di bilancio al netto del Fondo crediti dubbia
esigibilità: 72,6 milioni**

Allocazione avanzo 2015: 72,6 milioni	Milioni
Spese vincolate (parte corrente e conto capitale)	25,6
Investimenti	19,6
Fondo rischi per passività potenziali	13,3
Disponibile (per accantonamento al 100% FCDE)	14,1

- ❑ **I risultati 2015 consentono non solo il rispetto degli equilibri di bilancio (e di Patto), ma anche:**
 - **importanti risorse per finanziare gli investimenti programmati;**
 - **risorse per alimentare il fondo rischi, mettendo in ulteriore sicurezza il bilancio;**
 - **risorse per garantire fin d'ora di riportare al 100% gli accantonamenti al FCDE (sono al 55%, nel bilancio di previsione)**

Conclusioni

- Il Consuntivo 2015 conferma il bilancio positivo di questo mandato, a cui si associano buone prospettive per il 2016: il bilancio pluriennale 2016-2018 è equilibrio, con una significativa riduzione del prelievo sui cittadini e imprese (per oltre 60 milioni di euro)**
- Lasciamo in eredità alla prossima giunta un bilancio sano, solido nei suoi fondamentali, così come nella gestione corrente**
- Grazie a tutti e in particolare a tutti coloro che, ai diversi livelli, nell'amministrazione hanno saputo "far funzionare" una "macchina" delicata come è l'amministrazione comunale, pur a fronte di continue modifiche normative e cumulative riduzioni di risorse umane e finanziarie.**